







IN ESCLUSIVA - Basta guerre, vogliamo elezioni legittime .

## Intervista al presidente del Consiglio degli Anziani e dei Notabili di Misurata Muhammad Al-Rajoubiaa

Dopo che la Camera dei Rappresentanti (HoR) ha nominato Fathi Bashagha, Primo Ministro designato che presenterà il suo Governo di Stabilità Nazionale in aula del Parlamento la prossima settimana, l'attuale premier Abdel Hamid Dabaiba ha fatto sapere che cederà i poteri solamente ad un Governo eletto. In queste ore, gli occhi sono puntati sul Consiglio degli Anziani e dei Notabili di Misurata, città che ha dato i natali ai due premier. La loro posizione infatti appare determinante in termini di sostegno politico a livello locale considerato il loro peso nel tessuto sociale che caratterizza la Libia. Abbiamo raggiunto Muhammad Al-Rajoubi, capo del Consiglio degli Anziani e dei Notabili di Misurata, per sfatare alcuni miti e comprendere meglio la loro posizione.

### La Biografia dell'intervistato



STRUMENTI  
**POLITICI**



**Muhammad Al-Rajoubi** – Capo del Consiglio degli Anziani e dei Notabili di Misurata

Infografica – La Biografia dell'intervistato Muhammad Al-Rajoubi

Grazie, signor Rajoubi, per aver accettato questa intervista.

“Nel nome di Dio, il Misericordioso, grazie, sorella mia, per avermi ospitato”.

Qual è la posizione del Consiglio degli Anziani e dei Notabili di Misurata sull'attuale situazione politica in Libia?

“Noi, come consiglio dei notabili e la società civile nella città di Misurata, rifiutiamo di prorogare l'esistenza del parlamento, che è stato istituito sulla base di 18 mesi, e ora ha raggiunto sette anni. È possibile che un Parlamento rimanga in carica sette anni!? Il paese è entrato in guerre e dispute, in cui Dio non ha fatto cadere alcuna autorità. Siamo libici, una società, e non ci sono problemi tra le tribù libiche. Non appena le strade e gli aeroporti sono stati aperti, i libici hanno iniziato a comunicare e non ci sono problemi tra le nostre città. L'unico problema è tra i politici della Camera dei Rappresentanti e dell'Alto Consiglio di Stato da un lato, la comunità internazionale e gli interventi regionali dell'Egitto e degli Emirati Arabi Uniti dall'altro, per gli interessi speciali di questi paesi. Questo è ciò che ha ritardato il processo politico fino ad ora”.

Perché rifiutate il nuovo governo di Fathi Bashagha?

“Non abbiamo niente a che fare con Fathi o Dabaiba. La nostra principale richiesta sono le elezioni

